

32. Il coraggio è la forza trainante per la vittoria

DI DAISAKU IKEDA,

QUINDICESIMA RIUNIONE DEI RESPONSABILI DI CENTRO NELLA NUOVA ERA
DI KOSEN-RUFU MONDIALE, FEBBRAIO 2008

Secondo il trentacinquesimo presidente degli Stati Uniti John F. Kennedy qual era la più ammirevole tra le virtù umane? Il coraggio.

Anche il maestro Toda affermava che il coraggio e la compassione sono come le due facce di una stessa medaglia. Il presidente Kennedy apprezzava immensamente il coraggio ed era sempre alla ricerca di persone capaci, che fossero coraggiose e che apprezzassero tale qualità.

Questo era ciò che contava di più per lui. Le persone coraggiose hanno integrità, e le persone integre sono affidabili.

Le persone affidabili sanno creare numerose amicizie. Questa formula conduce alla vittoria.

La compassione senza coraggio non è vera compassione.

Le persone più nobili sono quelle che riescono a far emergere il coraggio in qualsiasi situazione, specialmente nei momenti cruciali. Il coraggio è l'essenza stessa del Buddismo e dell'umanità. Il coraggio è la forza trainante per la vittoria.

Se non vinciamo, non possiamo conseguire la Buddità o realizzare *kosen-rufu*. Vinciamo tutti! Noi recitiamo Daimoku per vincere. Tempriamo il nostro

spirito e ci rafforziamo per vincere. Yuri Gagarin, il primo cosmonauta al mondo, dichiarò: «La vittoria sorride agli audaci». Se siete timidi, la vittoria non rimarrà ad aspettarvi con un sorriso, fuggirà via. Siate audaci e coraggiosi. La fede è la più elevata forma di coraggio. Il coraggio è il cuore del Buddismo. È chiaro?

Ho sempre avanzato con coraggio. Toda subì innumerevoli attacchi e critiche. Io, da solo, assunsi la piena responsabilità e rassicurai il mio maestro dicendogli: «Stia tranquillo, io la proteggerò».

Il 3 maggio 1951, un giorno glorioso, il mio maestro Toda fu nominato secondo presidente della Soka Gakkai. Non dimenticherò mai quel momento.

Vi erano solo tremila membri che firmarono affinché egli potesse diventare presidente. Quello era il numero dei membri attivi all'epoca. È iniziato tutto da tremila membri. Toda aveva dichiarato l'obiettivo della sua vita di propagare il Buddismo del Daishonin tra 750.000 famiglie; tuttavia si avanzava molto, troppo lentamente.

All'inizio del 1952 facevano parte della Soka Gakkai 5730 famiglie. In quel mese, la media dei nuo-

vi membri in ognuno dei dodici capitoli del Giappone era di cinquantatré famiglie.

Il maestro Toda spesso classificava i capitoli in base ai risultati nella propagazione: classe A, B e così via. Tuttavia, nemmeno i capitoli con i risultati più alti stavano realizzando particolari progressi, anzi.

Un giorno disse: «Facendo un rapido calcolo, se andiamo avanti così ci vorranno cinquantamila anni per realizzare *kosen-rufu*! Non è un po' troppo? L'Ultimo giorno della Legge dura diecimila anni. In cinquantamila anni dovremmo riuscire a diffondere il Buddismo del Daishonin fin sulla luna, o su Marte!».

Il maestro Toda era estremamente sincero quando mi disse: «Daisaku, tocca a te. Sei l'unico su cui posso contare». Mi chiese di lasciare la scuola serale, rassicurandomi del fatto che mi avrebbe insegnato tutti lui. Gli risposi: «Sensei, lasci fare a me.» Per favore, diventi il presidente della Soka Gakkai, e io mi occuperò di tutto il resto».

Ricordo ancora la gioia del maestro Toda mentre diceva: «È tutto merito tuo, Daisaku». Fino all'ultimo istante di vita è stato soddisfatto, era sempre sorridente. Vorrei che diventa-

ste discepoli simili. Vorrei ora parlare di Zhuge Liang. (Militare, stratega e letterato cinese) Quali sono le qualità di un grande comandante? Quanti di voi conoscono Zhuge Liang? Un grande stratega militare possiede le seguenti qualità: sebbene possa essere trattato con rispetto, non diventa mai presuntuoso. Sebbene gli possa essere affidato il potere, non diventa mai un dittatore. Consigliatevi sempre con gli altri. Non dimenticate mai di provare gratitudine per coloro che vi prestano supporto e assistenza. I membri dei Gruppi giovani donne o donne hanno protetto la Soka Gakkai molte volte. È fondamentale prendersi sempre cura e stimare al massimo tali persone.

Non temere di essere sollevato dalla tua posizione. Non abbiate timore di lasciare la vostra posizione di responsabili a chi ha meno esperienza.

Continuate a far crescere persone capaci, dando loro ogni opportunità per farlo, e gioite della loro crescita. Zhuge Liang descrive il comportamento di

un buon leader che risplende di tutte queste qualità “come un gioiello che non potrà mai essere contaminato”, un gioiello che brilla luminoso, sempre e comunque. Questa era la convinzione di Zhuge Liang.

Egli affermò anche: «Un combattente forte non è mai arrabbiato. Non si lamenta e non è mai arrogante. Un vincitore non ha mai paura. Rimane saldo e imperturbato, per quanto possa essere insultato o attaccato». “Un combattente forte non è mai arrabbiato”. “Un vincitore non ha mai paura”.

I combattenti esperti non vengono influenzati dalle emozioni, apprezzano i propri alleati e affrontano gli avversari con coraggio. Questa è la chiave per la vittoria. È proprio così.

Un proverbio cinese afferma: «Quando tre persone si riuniscono, diventano sagge come Zhuge Liang». Dobbiamo impegnarci a dialogare approfonditamente su vari argomenti, trovare nuove strategie e creare le cause per la vittoria. Ciò significa che le persone hanno una creatività infinita. Ci

sono davvero migliaia e decine di migliaia di Zhuge Liang in Cina, in ogni città e in ogni paese. Questo vale anche per la Soka Gakkai. Ci sono Zhuge Liangs di *kosen-rufu* in ogni settore.

Nella nostra organizzazione troviamo la stessa saggezza e unità che caratterizzavano Zhuge Liang, e ciò ci rende forti. Il cammino che Zhuge Liang ricercò più di ogni altra cosa è quello che noi stiamo percorrendo, ed è l'essenza del Buddismo. Conto su di voi!

Per favore, prendetevi cura della vostra salute! Avanziamo insieme con gioia.

«Nam-myoho-renge-kyo è come il ruggito di un leone» (*Risposta a Kyo'o*, RSND, 1, 365). Un leone non ha mai paura, qualsiasi cosa accada. Per favore, lottate come leoni, sempre sorridenti e pieni di fiducia in voi stessi. Voglio che ognuno di voi diventi un leone, che sorride di fronte alle avversità e trionfa su tutto. Lottiamo insieme! Con i migliori auguri per il vostro successo, concludo il mio discorso.

Grazie mille.